

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, sul nostro cammino quaresimale oggi incontriamo un segno, che si leva diritto davanti a noi: è la croce di Cristo.

Ci parla di sofferenza, di fallimento, di condanna, di morte... Ma è anche la prova dell'amore che Dio ha per noi, della salvezza offerta "a caro prezzo", fino a donare la vita. Potremmo far fatica a capire, ma sappiamo che la croce di Gesù è l'appiglio sicuro della nostra vita.

In questa domenica, la Caritas diocesana ci invita a sostenere con le nostre offerte "Casa Bakhita", luogo in cui la Chiesa di Gaeta offre un rifugio sicuro alle donne in difficoltà e ai loro bambini.

Iniziamo questa nostra eucaristia con il canto...

### ATTO PENITENZIALE

O Signore, tu apri le tue braccia e ci accogli nonostante i nostri limiti e i nostri peccati. Ci siamo allontanati da te e abbiamo preferito le tenebre alla luce. Ma tu continui a offrirci la tua misericordia, che ora pentiti invociamo.

- **Signore Gesù**, tu sei la luce che brilla nelle tenebre, ma noi abbiamo paura della tua luce perché smaschera i nostri errori e i sentimenti che vorremmo nascondere alla vista degli altri.  
*Per questo ti diciamo: Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu sei la verità che illumina il mondo e noi diciamo di amare la verità, ma facciamo fatica a rinunciare ai nostri compromessi.  
*Per questo ti diciamo: Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu sei l'immagine dell'uomo nuovo e prometti una pienezza a noi sconosciuta, ma noi non siamo disposti ad affidarti la nostra vita.  
*Per questo ti diciamo: Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** L'infedeltà del popolo al Signore lo porta a perdere la propria identità. Ma Dio non abbandona gli uomini: l'ultima parola è sempre il perdono di Dio. È questa la lieta notizia.

**II Lettura.** Siamo stati salvati in Cristo Gesù, che è il dono più grande della misericordia del Padre. Ci viene chiesto di rispondere a tale amore compiendo le opere buone che Dio ha preparato perché le mettessimo in pratica.

**Vangelo.** Davanti alla croce di Cristo ognuno deve scegliere: accogliere o rifiutare la misericordia che gli viene offerta. Gesù ci invita a cambiare il nostro cuore, uscendo dalle tenebre e accogliendo la sua luce.

### PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, siamo chiamati a contemplare la croce innalzata per la nostra salvezza e nelle braccia spalancate del Cristo possiamo riconoscere l'abbraccio della misericordia.*

*Con sentimenti di confidenza filiale, consegniamo a Dio la nostra preghiera dicendo: **O Signore, rivelaci il tuo amore!***

1. Signore, attraverso i profeti hai annunciato la tua compassione e la tua misericordia per Israele. Dona alla tua Chiesa di saperti annunciare al mondo come il Dio fedele. Preghiamo.

2. Signore, le opere degli uomini devono essere luminose e giuste. I governanti del mondo nelle scelte economiche tengano presenti i diritti delle classi sociali più deboli e più povere. Preghiamo.
3. Signore, in Cristo tuo Figlio ami ogni uomo e vuoi che nessuno si perda. Affidiamo al tuo amore tutti coloro che hanno un fardello pesante da portare e, in particolare, quanti vivono con difficoltà questo tempo di pandemia: raggiungi ogni uomo col tuo amore e sii conforto a chi è senza speranza. Preghiamo.
4. Signore, in mezzo a noi non mancano uomini e donne che si fanno carico della sofferenza umana. Dona luce ai loro cuori perché possano offrire gesti concreti di aiuto fraterno e di consolazione. Preghiamo.
5. Signore, in Gesù ci hai rivelato che siamo salvati per grazia. Liberaci dall'orgoglio e dalla presunzione di ottenere salvezza dai nostri meriti e donaci l'umiltà di abbandonarci al tuo amore. Preghiamo.

*O Signore, tu non ti stanchi mai di offrirci il tuo amore. Con te possiamo ricominciare a sperare perché siamo in buone mani, le tue mani, Dio della tenerezza e del perdono, che vivi e regni per i secoli dei secoli. Amen.*

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Illuminati dalla misericordia del Padre, con umiltà e fiducia ci accostiamo alla mensa dell'Eucaristia pregando insieme come Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro...**